

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 30 maggio 2014

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI ROCCA CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 363 – 16482/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Rocca Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 19-12164 del 21/09/2009;
- ha approvato con D.C.C. n. 22 del 03/08/2011, n. 4 del 06/02/2012 e n. 29 del 28/09/2012 tre Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 09/04/2014, il Progetto Preliminare di una successiva Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia in data 19/04/2014 (pervenuto in data 29/04/2014), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal settimo comma della citata Legge Regionale;
(Prat. n. 29/2014);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.523 abitanti nel 1971, 1.552 abitanti nel 1981, 1.466 abitanti nel 1991, 1.631 abitanti nel 2001 e 1.754 nel 2011, dati che confermano un andamento demografico variabile con un aumento di circa il 13% nel periodo considerato;
- superficie territoriale di 1.419 ettari, dei quali: 213 di pianura, 310 di collina e 896 di montagna; 307 ettari presentano pendenze inferiori al 5%, 523 ettari presentano pendenze tra i 5% e il 25% e 589 ettari presentano pendenze oltre il 25%; uso dei suoli: 844 ettari sono ricoperti da "aree boscate" pari circa al 60 % del territorio comunale;
- è compreso nell'Ambito 22 di approfondimento sovracomunale "Cuorgnè", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale;
- è individuato dal PTC2 come "*centro storico di tipo D di rilevanza provinciale*" ai sensi dell'art. 20 del PTC2;
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22 delle N.d.A.);
- non è individuato tra i comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale, ai sensi dell'art. 23 delle N.d.A. del PTC2;
- sistema produttivo: non sono presenti Ambiti di valorizzazione produttiva di I° o II° Livello, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A del PTC2;
- appartiene alla Comunità Montana "*Alto Canavese*" con altri 9 comuni (Canischio, Cuorgnè, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivra, San Colombano Belmonte e Valperga);
- fa parte del "*Patto Territoriale della Stura*" (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 21, n. 28, n. 34, n. 723 e n. 728;
 - è interessato dal progetto di viabilità 126 di cui alla tavola 4.3 del PTC2;
 - è attraversato da una dorsale ciclabile esistente, inserita nel Programma piste ciclabili 2009;
 - non è attraversato da linee ferroviarie;
- assetto idrogeologico del territorio
 - è compreso nell'Ambito Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - parte del territorio è interessato dalla presenza del vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 45/89 e s.m.i.;
 - è attraversato dal Torrente Malone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89
 - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio Fandaglia;
 - il PTC2 individua la presenza di "*Corridoi di connessione ecologica (corridors)*" di cui all'art. 47 delle N.d.A.;
- tutela ambientale:
 - il PTC2 individua un' "*Area a particolare pregio paesaggistico ambientale proposta*" di cui alla Tav. 3.1 del PTC2;
- è classificato come comune sismico di "*Zona 4*" ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010;
- parte del territorio comunale è soggetto a particolari restrizioni in quanto compreso nelle mappe esterne di vincolo per limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli per la navigazione aerea dell'Aeroporto internazionale di Torino Caselle;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4 del 09/04/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, prevede alcune modifiche cartografiche ed alle Norme Tecniche di Attuazione, ed in particolare propone:

1. la soppressione di una porzione della zona "RC24" a favore della zona agricola;
2. la trasformazione della zona "RE46" – "Area residenziale a Capacità insediativa Esaurita" - in zona "RI34" – "Area Residenziale di Riordino ed Integrazione";
3. la riduzione della zona residenziale di completamento "RC8" – "Area Residenziale di Completamento" con conseguente trasformazione di una porzione di tale area in "RI7" – "Area Residenziale di Riordino ed Integrazione". Si apporta anche una modifica all'art. 31 delle Norme Tecniche di PRGC inerente la possibilità di rettificare la localizzazione delle aree per Servizi cartograficamente individuate;
4. la rettifica del perimetro della zona "SPp18" – "Area per Servizi Pubblici in Progetto" al fine di individuare l'area residenziale di Completamento "RC41";
5. la soppressione delle fasce di rispetto dei pozzi in località Borgata Parpurat;
6. l'ampliamento della zona "NR67 – "Nuclei Rurali"" in Borgata Vauda;
7. l'ampliamento della zona destinata ad attività produttive esistenti di riordino "IR4" - "Insediamenti produttivi esistenti e di riordino" sita in Strada Barbania e conseguente ripermimetrazione dell'area destinata a Servizi Pubblici "SPv8";
8. Varianti normative:
 - 8.1 art. 27 "Nuclei rurali": si ritiene necessario introdurre la possibilità di operare interventi senza dover necessariamente predisporre un Piano di Recupero;
 - 8.2 Art. 16 p.to 6 "Zona di rispetto agli impianti di depurazione": rettifica della disposizione normativa in merito alla posizione degli interventi rispetto all'ubicazione dell'impianto;
 - 8.3 Art. 36: "Aree agricole di Salvaguardia ambientale AS": ammesso l'allevamento di animali domestici limitatamente al soddisfacimento delle esigenze familiari, con limitazioni;

L'Atto deliberativo d'adozione della Variante riporta l'esclusione dalla V.A.S. ai sensi del "dell'art. 17 comma 9 della L.R. 56/77 modificato dalla LR 25 marzo 2013 n.3" ma riferisce che la variante in oggetto "potrebbe richiedere l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, esigendo in tal caso la predisposizione della documentazione necessaria e l'espletamento della relativa procedura". La Variante dichiara altresì la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

dato atto che la deliberazione C.C. n. 4 del 09/04/2014 di adozione della Variante non contiene "la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale" ed "il prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga", così come previsto dalla settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né

con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al secondo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/06/2014;

visto il parere del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, datato 16/05/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. che il Progetto Preliminare della Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Rocca Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 4 del 09/04/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Rocca Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta